



## COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

### **COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 25 del 14/05/2025**

**OGGETTO:** Approvazione “Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione unioni civili”.

L'anno 2025 il giorno 14 del mese di maggio alle ore 11:08, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione Ordinaria in 1ª ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 15 e assenti n.2 come di seguito:

| Consiglieri                | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|
| Mariarosaria De Bartolomeo | Sì       |         |
| Maurizio Spagnolo          | Sì       |         |
| Vanessa Ciurlia            | Sì       |         |
| Salvatore Fai              | Sì       |         |
| Giovanni Rollo             | Sì       |         |
| Fabrizio Stefanizzi        | Sì       |         |
| Daniela Patera             | Sì       |         |
| Federica Guido             | Sì       |         |
| Martina Zuccaro            | Sì       |         |
| Fabio Donateo              | Sì       |         |
| Cosimo Vetrano             |          | Sì      |
| Luisa Margherito           | Sì       |         |
| Stefania Capoccia          | Sì       |         |
| Claudio Paladini           | Sì       |         |
| Laura Mogavero             | Sì       |         |
| Katia Prato                |          | Sì      |
| Giuseppe Landolfo          | Sì       |         |

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Pierluigi CANNAZZA.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 06/05/2025 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la

(Proposta n 23. del 24/04/2025) - **Delibera C.C. n. 25 del 14/05/2025**

correttezza dell'azione amministrativa, firma Avv. Anna Maria MARASCO

---

Immediatamente eseguibile X

---

**Preso atto:**

- dell'intervento della Consiglieria Capoccia Stefania che preliminarmente alla relazione presenta l'emendamento all'Art. 5, al comma 1, del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili;
- della proposta in atti che viene illustrata dalla Sindaca De Bartolomeo Mariarosaria;
- dell'intervento dei Consiglieri comunali come da resoconto stenotipico allegato;
- che i lavori del Consiglio comunale vengono sospesi alle ore 13:29;
- che i lavori del Consiglio riprendono alle ore 13:45 successivamente all'appello nominale dei n. 15 Consiglieri presenti;
- che la Consiglieria Capoccia Stefania procede al ritiro parziale dell'emendamento precedentemente presentato;
- che il Presidente sottopone a votazione l'emendamento all'art. 5 comma 1 del Regolamento e che viene approvato con voti unanimi espressi per alzata di mano dai n. 15 membri del Consiglio presenti e votanti;
- del successivo intervento della Sindaca De Bartolomeo Mariarosaria in cui presenta conseguentemente l'emendamento all'Art. 15 comma 1;
- che il Presidente sottopone a votazione l'emendamento all'art. 15 comma 1 del Regolamento e che viene approvato con voti unanimi espressi per alzata di mano dai n. 15 membri del Consiglio presenti e votanti;

il tutto così come riportato nell'allegato verbale al presente atto.

**Richiamato il Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili**", approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 7 luglio 2013;

**Dato atto** che, attualmente, i matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili vengono di norma celebrati nella Sala Conferenze sita in via Salice, sede degli uffici comunali e presso la struttura di proprietà comunale ex convento dei Francescani;

**Considerato che** spesso perviene da parte dei nubendi la richiesta di poter celebrare il loro matrimonio o i richiedenti di costituire la loro unione civile in un luogo più accogliente ed adeguato all'importanza della cerimonia, ivi compresi Uffici separati di Stato civile specificatamente autorizzati;

**Dato atto che**

- ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.P.R. 396/2000, il Comune può istituire, anche per singole funzioni, uno o più separati uffici dello Stato Civile;

- con Circolare 7 giugno 2007, n. 29 la Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'interno ha chiarito che l'istituzione di tali uffici separati può consistere nell'individuazione - per la celebrazione dei matrimoni civili - di un edificio, compreso il giardino che ne sia pertinenza funzionale, esterno alla Casa Comunale, purché tale sede esterna sia sempre e comunque nella disponibilità del Comune e la sua individuazione come ufficio dello Stato Civile abbia un carattere di ragionevole continuità temporale;

- con Circolare 28 febbraio 2014, n. 10, la Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'interno, nel ribadire quanto già espresso con la citata circolare n. 29, ha confermato

la possibilità di celebrare i matrimoni presso siti aperti al pubblico purché connessi in via stabile alla funzione amministrativa propria della casa comunale nei termini previsti dal citato art. 3 del D.P.R. 396/2000 :

- Secondo il Ministero *“È ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla casa comunale di proprietà privata, purché acquisita alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico (per esempio, contratto di comodato d'uso, di locazione, di usufrutto, ecc.) con carattere di ragionevole continuità temporale (e non quindi per un singolo matrimonio) e di esclusività. L'uso della struttura, pertanto, anche se di proprietà privata, deve essere strettamente e direttamente connesso alla funzione amministrativa propria della casa comunale”,* inoltre *“la celebrazione del matrimonio non potrà altresì avvenire presso siti di proprietà comunale, che per la loro attrattiva estetica e/o storica e/o ambientale abbiano una destinazione turistica, siano aperte al pubblico e caratterizzate da affollamento, a meno che tali siti siano riservati, con carattere di periodicità, all'esclusiva disponibilità comunale per essere destinati, appunto, alle celebrazioni.”*

- che tali indicazioni valgono, in via analogica, anche per la costituzione delle unioni civili prevista dalla L- 20 maggio 2016, n. 76 recante “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;

**Ravvisata** la necessità di disciplinare lo svolgimento delle cerimonie con un regolamento che preveda in modo organico:

-le modalità di celebrazione dei matrimoni civili, nel rispetto delle norme stabilite dagli artt. 106-116 del Codice Civile nonché delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, come disciplinate dalla Legge 20 maggio 2016, n. 76 e successivi decreti attuativi;

- la disciplina dell'uso dei vari spazi indicati quali luoghi dove l'Ufficiale di Stato Civile può celebrare i matrimoni o costituire le unioni civili requisiti per ottenerne la concessione, le modalità e le ipotesi di concessione onerosa e/o gratuita nonché i limiti in considerazione dell'utilizzo che ne viene richiesto;

- **Visto il “Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione unioni civili”** predisposto dall'Ufficio competente, che si allega al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente agli allegati 1 “ ;

#### **Visti:**

- gli artt. 106 – 114 del Codice Civile, disciplinanti la celebrazione del matrimonio;

- il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 recante “il regolamento per la revisione e semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, ai sensi dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare dello stato civile;

- la L. 20 maggio 2016, n. 76 L. 20 maggio 2016, n. 76 recante “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;

- le circolari del Ministero dell'interno, Direzione centrale dei Servizi Demografici:

1.7 giugno 2007, n. 29, recante “Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale;

2. 28 febbraio 2014, n. 10, recante “Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale;

- le norme, regolamentari e interpretative, di attuazione della legge n. 76/2016;

- il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

- lo Statuto Comunale;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente

con voti unanimi espressi per alzata di mano dai n. 15 membri del Consiglio presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1) di APPROVARE , per le motivazioni sopra esposte, il “**Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili**”, composto da n. 18 articoli e n. 3 All., allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) STABILIRE che le tariffe per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili come specificato dall'articolo 15 del Regolamento in esame, saranno determinate dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento, sulla base degli oneri a carico dell'Ente per la gestione del servizio in oggetto;

3) DI DEMANDARE al competente Settore comunale cui afferisce la responsabilità dell'Ufficio di Stato Civile l'attuazione di detto regolamento;

4) DI DARE ATTO che il presente Regolamento abroga, a decorrere dal dal giorno successivo alla data di esecutività della presente delibera del Consiglio Comunale il “*Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili*”, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 7 luglio 2013.

Di seguito,

attesa l'urgenza di provvedere in merito,

con votazione unanime espressa per alzata di mano, dai n. 15 membri del Consiglio comunale presenti e votanti

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi [dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.](#)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

---

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.**

Veglie, li \_\_/\_\_/\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Pierluigi CANNAZZA

---

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

N. 879 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

---

**ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE**

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000 ).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, li 04/06/2025

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.